

La Confcommercio per il rilancio turistico della zona

# «Il Raduno degli Alpini è un'occasione per il litorale»

«Il Raduno degli Alpini, previsto per il mese di maggio, deve rappresentare un motivo in più per il rilancio del litorale pontino». Questo è quanto scaturito da una riunione tra i rappresentanti dell'Ascom-Confcommercio e gli operatori di stabilimenti e campeggi. Ora il presidente dell'Ascom di Latina, Italo Di Cocco, in una nota,

spiega la necessità di intervenire sul lido in previsione del grande evento, al sindaco di Latina, Vincenzo Zaccaro, all'assessore

al Demanio marittimo Enrico Tiero e all'assessore alle Attività produttive, Alessandro Calvi. «Troppe vicende e troppe polemiche - sottolinea nella nota il presidente Di Cocco, fortemente intenzionato a lavorare di concerto con gli operatori per un reale rilancio turistico

e commerciale della zona - hanno finito col divenire, nei mesi scorsi, una sorta di zavorra che impedisce, ed impedisce ancora, lo sviluppo delle attività e dunque l'attrazione di adeguati flussi turistici». E l'82esimo Raduno degli Alpini è una ghiotta occasione soprattutto per il turismo. Durante la riunione due sono state le volontà emerse: «In primo luogo - ricorda Di Cocco - superare ogni divisione tra le tante sigle e associazioni e trovare nella Confcommercio l'unica organizzazione che possa rappresentare unitariamente le istanze di tutti gli operatori della Marina; in secondo luogo, voltare pagina rispetto all'esperienza passata e dunque definire un piano di rilancio della Ma-

A destra una veduta dall'alto della marina Latina lido



rina. Il Raduno degli Alpini è un appuntamento importantissimo per la nostra città, al quale gli operatori non vogliono mancare. E' quindi necessario che anche i lidi e i campeggi possano essere messi nelle condizioni di poter accogliere quanti vorranno approfittare

del primo sole e quindi poter avviare per tempo le proprie attività». In questo consiste la richiesta formale avanzata dal presidente Ascom-Confcommercio di Latina nella nota inviata all'amministrazione comunale: «Consentire agli stabilimenti balneari l'inizio del ri-

montaggio delle strutture al Lido entro la prima decade di marzo e ai campeggi il rilancio delle idonee autorizzazioni amministrative per l'esercizio delle attività, affinché nell'arco di poche settimane tutte le strutture della Marina di Latina siano nelle condizioni di po-

ter assicurare la piena funzionalità e dunque di proporsi in modo adeguato ai turisti». La proposta, ora al vaglio dell'amministrazione, ha ottenuto l'apprezzamento della commissione Turismo della IV circoscrizione. Presente alla riunione che ha dato il via alla formulazione del documento inviato all'ente di piazza del Popolo anche Marco Sperapani, direttore regionale della Fatta Federcamping Lazio, che ha sottolineato l'importanza di un rilancio complessivo della Marina: «Il perno centrale è la ricettività, pressare la politica per promuovere il rilancio. Da quando hanno chiuso i campeggi ci sono stati tanti turisti in meno anche per gli stabilimenti. Per questo - ha concluso - è necessario intraprendere una battaglia comune al fine di ottenere un nuovo regolamento regionale che legittimi totalmente i campeggi e disponga il dissequestro».